

martedì 25 marzo 2008

# Riscatto Ferrari con Raikkonen Ma Massa non sta in pista

In Malesia trionfa Kimi: «Era come guidare in autostrada senza macchine»  
Hamilton e Alonso dietro. Il brasiliano ancora fuori, e dal mercato-piloti...

di **Lodovico Basalù** / Sepang

**SI E NO** Una Ferrari ritrovata. Il giorno dopo un trionfo firmato Kimi Raikkonen, nel caldo soffocante della Malesia. E una Ferrari pensierosa. Per un Felipe Massa che continua a sbagliare. Un testacoda alla prima curva in Australia, una replica al 31° giro a Sepang.

Con tanto di plateale insabbiamento, mentre era secondo dietro all'altra F2008 del più gelido, ma certamente più efficace, compagno di team. Imbarazzante, senza dubbio, specie se sulla tuta hai stampato un Cavallino Rampante. «Non devo dimostrare niente a nessuno, ho preso un cordolo troppo violentemente e ho perso il posteriore», la reazione piuttosto arrogante del brasiliano. Giustificabile a fatica, specie se in classifica mondiale hai zero punti. E a parole dichiarai ai quattro venti di puntare al titolo iridato. «È stata una Pasqua dal sapore dolceamaro - ha detto salomonicamente Stefano Domenicali, l'uomo che è al timone della squadra corse -. Il ritiro di Felipe ci ha privato di una possibile doppietta. Per il resto, non eravamo dei brocchi in Australia e non siamo diventati dei fenomeni domenica scorsa. Ma abbiamo reagito alla grande». Analisi lucida. Anche nei confronti dell'esuberante Felipe. Ormai nell'occhio del ciclone e forse preoccupato - anche se ancora sotto l'ombrello protettivo di Nicolas Todt, figlio dell'ex "ad" della Ferrari - dalle voci che parlano di un arrivo, a Maranello, di piloti quotati nel circus. Da Vettel, raccomandato da Schumacher, ad Alonso, certo non contento di combattere per strappare a fatica un ottavo posto con una lenta Renault. E poi Robert Kubica, brillante secondo in Malesia con la Bmw-Sauber. E guarda caso polacco, ma cresciuto agonisticamente in Italia. Come italiana è la fabbrica che la Fiat ha nel suo paese natale. E da dove escono vetture di successo, quali la Panda o il nuovo fenomeno del mercato, la "500". Il manager del polacco, Daniele Morelli, non ha né smentito, né confermato. Ma la trattativa è possibile, analizzando la cosa dal punto di vista sportivo e commerciale. Visto che, altrettanto, a Kubica, a fine anno, scade il contratto con la Bmw. Vedremo.

Intanto constatiamo come la McLaren-Mercedes, pur sonoramente battuta nel secondo Gran premio della stagione, dopo il dominio di Hamilton in Australia,

Arrivo - Gp della Malesia		Punti																	
		Australia	Malesia	Bahrain	Spagna	Turchia	Monaco	Canada	Francia	G. Breagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Cina	Brasile
1	K. Raikkonen (Ferrari) in 1h31'18"555	10	10	4															
2	R. Kubica (Bmw Sauber) a 19'570	L. Hamilton	11	1	10														
3	H. Kovalainen (McLaren) a 38'450	N. Heidfeld	11	8	3														
4	J. Trulli (Toyota) a 45'832	H. Kovalainen	10	4	6														
5	L. Hamilton (McLaren) a 46'548	R. Kubica	8	-	8														
6	N. Heidfeld (Bmw Sauber) a 49'833	N. Rosberg	6	6	-														
7	M. Webber (Red Bull) a 1'08'130	F. Alonso	6	5	1														
8	F. Alonso (Renault) a 1'10'041	J. Trulli	5	-	5														
		K. Nakajima	3	3	-														
		M. Webber	2	-	2														
		S. Bourdais	2	2	-														
Classifica costruttori		McLaren	Bmw	Ferrari	Williams	Renault	Toyota	Red Bull											
		24	19	11	9	6	5	2											

**DOPO SANREMO** Non solo il superbo Cancellara. È piaciuta la coraggiosa fuga del giovane italiano

## Segnatevi il nome di Savini

DI GINO SALA

È opinione generale che la Milano-Sanremo di sabato scorso abbia trovato nella breve salita delle Manie una tratto che a 90 chilometri dalla conclusione ha indebolito i velocisti ed evitato un finale con molti uomini ingobbiti sul manubrio. Gli applausi della giornata sono poi andati a Fabian Cancellara, autore di un irresistibile sparata quando mancavano duemila metri alla conclusione. Una splendida azione che ha relegato Pozzato in seconda posizione davanti a Gilbert, Rebellin, Lorenzetto, Geslin, Nocentini e Freire. Muscoli induriti anche per Petacchi (diciottesimo a 14") e Boonen, una Sanremo, in sostanza, con il capolavoro di marca svizzera ed altri episodi che hanno onorato la gara, non ultimo quello dei tre fuggitivi rimasti al comando per 250 chilometri. Tra questi mi ha impressionato Filippo Savini, un ventiduenne al-

la scuola di Bruno Reverberi, un giovane alla seconda stagione professionistica con i mezzi del fondista, un elemento completo che a parere del suo istruttore dovrebbe distinguersi nel prossimo Giro d'Italia.

Reverberi è una vecchia conoscenza, un tecnico senza peli sulla lingua che governa la Ceramica Panaria con la collaborazione del figlio Roberto. Parole chiare e metodi all'insegna del buon ciclismo. Che purtroppo

non è più quello di una volta, come sottolinea Bruno. Sentite: «Dobbiamo accontentarci di ciò che passa il convento. Si vive col ricordo dei grandi campioni. È calata la qualità, si è impoverito il movimento anche per colpa di un calendario pazzo. C'è da rimpiangere il passato, c'è l'assoluto bisogno di una disciplina sostenuta dalla saggezza, da altri dirigenti, per intenderci». Eh, sì: la lingua batte dove il dente duole e pur apprezzando la Sanremo di Cancellara siamo alla prese con i problemi che chiedono una soluzione, con l'impellente necessità di profondi cambiamenti a cominciare dall'Uci che è nelle mani di personaggi arroganti e indegni di occupare la poltrona del comando. Tornando alla corsa, il calendario propone i prestigiosi traguardi di aprile che sono la Parigi-Roubaix, la Freccia-Valon e la Liegi-Bastogne-Liegi, tre appuntamenti che chiamano gli italiani alla riscossa.

### DECIMA EDIZIONE

Al via da oggi la «Settimana Coppi e Bartali»

Scatterà domani con due semitappe la decima edizione della «Settimana ciclistica internazionale Coppi e Bartali», che si concluderà sabato a Sassuolo. La prima semitappa prevede la partenza e l'arrivo a Riccione dopo 95,2 chilometri, mentre la seconda sarà una cronometro a squadre sulle strade di Misano Adriatico (11,8 chilometri). Per la vittoria finale sono in ballottaggio Vincenzo Nibali, capitano della Liquigas, Gilberto Simoni e Alexander efimkin. Sui traguardi veloci sarà lotta tra Danilo Napolitano (Lampre), Emanuele Sella e Paride Grillo, il belga Mario Aerts (Silence-Lotto) e Gabriele Balducci. Il corridore dell'Acqua&Sapone-Caffè Mokambo partirà con il pettorale numero 1, vista l'assenza dell'ex compagno di squadra Michele Scarponi, vincitore della corsa lo scorso anno ma fermo per la squalifica dovuta al coinvolgimento nell'operazione Puerto.

po non è più quello di una volta, come sottolinea Bruno. Sentite: «Dobbiamo accontentarci di ciò che passa il convento. Si vive col ricordo dei grandi campioni. È calata la qualità, si è impoverito il movimento anche per colpa di un calendario pazzo. C'è da rimpiangere il passato, c'è l'assoluto bisogno di una disciplina sostenuta dalla saggezza, da altri dirigenti, per intenderci». Eh, sì: la lingua batte dove il dente duole e pur apprezzando la Sanremo di Cancellara siamo alla prese con i problemi che chiedono una soluzione, con l'impellente necessità di profondi cambiamenti a cominciare dall'Uci che è nelle mani di personaggi arroganti e indegni di occupare la poltrona del comando. Tornando alla corsa, il calendario propone i prestigiosi traguardi di aprile che sono la Parigi-Roubaix, la Freccia-Valon e la Liegi-Bastogne-Liegi, tre appuntamenti che chiamano gli italiani alla riscossa.

### BREVI

#### Schierma

Sciabola: gli azzurri qualificati per Pechino

La squadra di sciabola uomini, che ad Atene vinse l'argento, si è qualificata per i Giochi olimpici di Pechino. La formazione azzurra, composta da Aldo Montano, Luigi Tarantino, Diego Occhiuzzi e Giampiero Pastore, è giunta seconda ad Algeri nell'ultima prova di Coppa del Mondo e ha ottenuto il pass al termine di una giornata rocambolesca. Gli azzurri hanno rischiato grosso in semifinale contro la Francia quando Tarantino si è stirato ed è stato sostituito da Pastore. In totale sono 218 gli azzurri qualificati per Pechino.

#### Ciclismo

Vuelta Castilla, a Contador la prima cronometro

Alberto Contador è il primo leader della ventitreesima edizione della «Vuelta Castilla y Leon». Lo spagnolo dell'Astana, vincitore della corsa nel 2007, ha coperto i 9,7 chilometri della cronometro individuale da Valsain a La Granja de San Ildefonso in 11'39, precedendo di 4" lo statunitense Leipheimer, suo compagno di squadra, e di 12" l'olandese Dekker. Oggi frazione Segovia-Avila (141,7 km).

#### Maratona

Doppietta keniana a Prato: Chesondin e Biwott

Doppietta keniana alla 20/a edizione della mezza maratona di Prato. In campo maschile ha vinto Fredkosgei Chesondin col tempo di 1h03'58". La gara femminile è stata vinta da Jekuru Gladys Biwott che ha coperto la distanza di 21 Km 97 metri in 1h13'17", stabilendo il record della corsa.

### Scacchi

ADOLVIO CAPECE

## Michele Godena trionfa nell'open di Lugano

Nell'uovo di Pasqua la gradita sorpresa della magnifica vittoria di Michele Godena nell'Open di Lugano. L'azzurro ha concluso imbattuto con 5 punti e mezzo su 7 (quattro vinte e tre patte) superando per spareggio tecnico Namig Guliyev dell'Azerbaijan; seguono a 5 punti Hamdouchi (Marocco) Gallagher (Svizzera) e Stojanovic (Serbia). Tra i nove giocatori a 4,5, tre italiani: Alec Salvetti, Alberto Profumo ma soprattutto il quindicenne Andrea Stella, ottavo assoluto per spareggio tecnico, e quindi subito a ridosso dei sette Grandi Maestri che occupano i primi posti.

#### La partita della settimana

A Lugano anche il milanese Corrado Astengo ha disputato un ottimo torneo. Vediamolo nella partita in cui ha imposto il pari al Grande Maestro Mihailo Stojanovic, purtroppo mancando il successo pieno proprio sul filo di lana. Astengo - Stojanovic (Difesa Francese) 1. e4 e6 2. d3 d5 3.

Cd2 Cf6 4. Cg3 c5 5. g3 Cc6 6. Ag2 Ae7 7. 0-0 0-0 8. Te1 b5 9. e5 Cd7 10. Cf1 b4 11. h4 a5 12. A4 Aa6 13. b3 a4 14. C1h2 Ab5 15. Dc2 Ta6 16. h5 Db6 17. Cg4 Tfa8 18. Tac1 a:b3 19. a:b3 Ta2 20. Ag5 Af8 21. Dd2 Tb2 22. Df4 h6? 23. A:h6! g:h6 24. C:h6+ A:h6 25. D:h6 Dd8 26. Cg5 Cf8 27. Ae4! Ta7 28. Ah7+ Rh8 29. Ag6+ e patta per scacco perpetuo (di Alfieri, da g6 e h7). Ma il Bianco poteva vincere, puntando a sfruttare la debolezza della casa f7 difesa dalla Torre nera e della casa f6 difesa dalla Donna nera. Distogliere uno dei due pezzi dalla difesa avrebbe permesso il matto. Quindi si vinceva con 29. Ta1 Tb7 (29...Ta1?? 30. Ag6+ Rg8 31. A:f7 matto) 30. Ta8! Cb8 (30...Da8?? 31. Df6 matto) 31. T:b8! e vince.

#### Bambina prodigio

Concluso a Istanbul in Turchia un torneo femminile che ha visto in gara otto tra le prime 15 donne al mondo. A sorpresa ha vinto la più giovane, la tredicenne cinese Hou Yifan, che i nostri lettori ricorderanno per le partite con il nostro Fabiano Caruana a Wijk aan Zee e a Mosca. La ragazzina si è imposta con 7 punti su 9, staccando di un punto la svedese Pia Cramling, favorita della vigilia; il terzo posto è stato conquistato dalla cinese Xue Zhao. La vittoria ha fatto guadagnare alla Hou Yifan un premio di 5 mila

dollari, ma ha soprattutto confermato che la ragazzina è in grado di puntare al titolo mondiale femminile e anche a un posto di prestigio nella graduatoria assoluta, con la prospettiva di emulare le imprese di Judit Polgar.

#### A Milano Milva canta gli scacchi

Dopo una fortunata e applauditissima tournée nel Triveneto, arriva a Milano la versione teatrale de "La Variante di Lüneburg", il famoso romanzo di Paolo Maurensig. Proprio l'autore ha curato l'adattamento. Lo spettacolo domenica 30 marzo al Teatro Dal Verme, con inizio alle ore 18. Sconto sul biglietto presentando la tessera della Federscacchi. Maurensig stesso è la voce narrante, le canzoni sono interpretate da Milva e dal soprano Franca Orioli.

#### Giornata romana

Domenica prossima a Roma, presso la libreria "Feltrinelli" di via Appia, dalle ore 17, Carla Mircoli, istruttrice della Federazione Scacchistica Italiana, organizza un pomeriggio scacchistico: minicorso per chi vuole imparare i primi rudimenti del gioco, abbinato a storie ed aneddoti; per chi sa giocare, i giovani campioni del circolo di Frascati saranno a disposizione per sfide e partite dimostrative. Ingresso libero, informazioni più dettagliate sul sito www.lafeltrinelli.it (pagina eventi - città Roma - 30 marzo).

### la partita

Kramnik - Anand, Nizza, marzo 2008

- Torneo Amber
- Il Nero muove e vince
- Difficile ma splendido
- La scoperta non preoccupa...



#### Soluzione

...D3! e presa 3. A:f3, g:f3, il matto è comunque imparabile... La gara femminile è stata vinta da Jekuru Gladys Biwott che ha coperto la distanza di 21 Km 97 metri in 1h13'17", stabilendo il record della corsa.